



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Mauro Trotta

Decreto	N° 5809	del 22 Novembre 2007
----------------	----------------	-----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 9

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	No	Cartaceo+Digitale
E	Si	Cartaceo+Digitale
F	Si	Cartaceo+Digitale
G	Si	Cartaceo+Digitale
H	Si	Cartaceo+Digitale
I	No	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Concessione dei contributi a favore delle gestioni associate di cui alla legge regionale n. 40 del 2001, dei contributi in favore dei piccoli comuni in situazione di disagio di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004 e dei comuni la cui circoscrizione territoriale risulta essere ridotta per modifica dei confini

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
U-11034	2007	Impegno/Assegnazione	6089		28-11-2007	2.200.000,00	153500
U-11167	2007	Impegno e Liquidazione	6090		28-11-2007	652.921,98	153700
U-11034	2007	Liquidazione	6089		28-11-2007	2.106.383,40	153500
U-11033	2007	Impegno e Liquidazione	6084		28-11-2007	20.000,00	153500
U-11033	2007	Impegno/Assegnazione	6086		28-11-2007	1.795.907,64	153500
U-11033	2007	Liquidazione	6086		28-11-2007	1.622.812,19	153500
U-11033	2007	Impegno/Assegnazione	6087		28-11-2007	1.445.540,43	153700
U-11033	2007	Liquidazione	6087		28-11-2007	1.263.301,82	153700
U-11033	2007	Impegno/Assegnazione	6088		28-11-2007	235.551,93	155000
U-11033	2007	Liquidazione	6088		28-11-2007	200.551,93	155000

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 03-12-2007

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 26/2000”, e in particolare l’articolo 8 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore generale della Presidenza n. 5738 del 27 ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Richiamati altresì i decreti dirigenziali n. 3778 del 7 agosto 2006 e n. 3130 del 29 giugno 2007, con i quali al sottoscritto è stata delegata, tra l’altro, l’adozione degli atti dirigenziali relativi ai procedimenti di concessione e di revoca: dei contributi di cui alla legge regionale n. 40 del 2001 e dei provvedimenti attuativi, dei contributi derivanti dai trasferimenti statali conseguenti all’intesa sancita dalla Conferenza Unificata rep. N. 936 del 1° marzo 2006, dei contributi a sostegno dei comuni di minore dimensione demografica in situazione di disagio, di cui agli articoli 4 e 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e dei provvedimenti attuativi;

Vista la legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, recante “Disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione delle forme associative di comuni”, come modificata da ultimo dalla legge regionale 21 giugno 2007, n. 35;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 17 dicembre 2003, n. 225, con la quale è stato approvato il programma di riordino territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2004, n. 238, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2004, n. 601, con la quale sono stati individuati, a norma dell’articolo 6, comma 2, della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, i procedimenti amministrativi, le attività e i servizi oggetto delle gestioni associate di cui all’allegato C della medesima deliberazione del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2004, n. 273, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2004, n. 601, con la quale sono state stabilite, le modalità di attuazione del programma di riordino territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, recante “Disciplina transitoria dell’incentivazione dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dell’articolo 14, comma 1, della legge regionale 21 giugno 2007, n. 35”;

Visto l’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, di seguito denominato “allegato A DGR 556/07” che, tra l’altro, indica le disposizioni della deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, della deliberazione della Giunta regionale n. 238 del 2004 e della deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 2004 che, in quanto modificate o riprodotte, non si applicano nella suddetta fase transitoria;

Considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007 è stato individuato il Settore affari istituzionale e delle autonomie locali della Direzione generale della Presidenza quale struttura regionale competente agli adempimenti amministrativi regionali connessi all'attuazione della legge regionale n. 40 del 2001, dei provvedimenti attuativi e della medesima deliberazione n. 556 del 2007;

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, tra l'altro, ha stabilito che per l'anno 2007 è avviato un solo procedimento per la concessione del contributo forfetario e del contributo annuale, e che il termine di presentazione della relativa domanda è fissato al 1° ottobre 2007;

Visto il decreto dirigenziale n. 4073 del 24 agosto 2007, con il quale sono stati approvati i modelli da utilizzare per la presentazione della domanda di contributo forfetario o annuale, e della relazione per la gestione associata di funzioni e servizi comunali;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio, come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2007, n. 40;

Visto, in particolare, l'articolo 4 della citata legge regionale n. 39 del 2004, che prevede l'attribuzione di un contributo annuale ai Comuni in situazioni di maggior disagio che risultano partecipare a gestioni associate che, nel medesimo anno, hanno i requisiti per la concessione dell'incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001 e del programma di riordino territoriale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2006, n. 832, recante "Approvazione dell'aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39", e che la medesima deliberazione stabilisce che la graduatoria ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2007, salvi atti conseguenti agli impegni assunti negli esercizi finanziari 2006 e precedenti, a norma dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale n. 39 del 2004;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 39 del 2004, risulta che i primi 94 Comuni, collocati nella suddetta graduatoria, sono i potenziali destinatari del contributo di cui al medesimo articolo 4;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1049, recante "Termini e modalità per la concessione dei contributi ai comuni montani e ai comuni di minore dimensione demografica in situazioni di maggiore disagio, a norma dell'articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004 n. 39", come modificata con deliberazioni della Giunta regionale 28 novembre 2005, n. 1138 e 6 novembre 2006, n. 817;

Vista l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata in data 28 luglio 2005, repertorio n. 873, avente ad oggetto nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

Vista l'intesa sancita dalla Conferenza Unificata in data 1° marzo 2006, repertorio n. 936, avente ad oggetto nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, attuativa dell'intesa sancita con atto n. 873 del 28 luglio 2005;

Considerato che l'articolo 3, comma 1, lettera e), dell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata in data 1° marzo 2006, repertorio n. 936, prevede che le risorse statali trasferite alle regioni siano concesse dalle stesse entro l'anno finanziario di riferimento;

Vista la deliberazione della Conferenza Unificata in data 29 marzo 2007, repertorio n. 30, concernente l'individuazione, per l'anno 2007, delle Regioni di cui all'articolo 4 dell'intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, sancita con atto n. 936 del 1° marzo 2006;

Vista la comunicazione del Ministro dell'Interno n. 3390 F.L. 6/07 del 23 maggio 2007, con la quale ai sensi dell'articolo 9, comma 1, dell'intesa 1° marzo 2006, repertorio 936, il Ministero dell'Interno con decreto 3390 del 21 maggio 2007 ha disposto il pagamento del contributo spettante alla Regione Toscana per l'importo di euro 652.921,98;

Vista la parte VI dell'allegato A DGR 556/07, che prevede che le risorse statali, che sono trasferite dallo Stato alla Regione a sostegno dell'associazionismo degli enti locali, sono attribuite a detti enti a titolo di somma aggiuntiva integrativa del contributo concedibile o già concesso ai sensi dei paragrafi 23 e 24 dell'allegato medesimo;

Visto l'articolo 11 bis, comma 2 bis, della legge regionale n. 40 del 2001 che prevede che la Giunta regionale, nell'ambito delle risorse di cui al comma 2 dell'articolo medesimo, può concedere contributi, per non più di 20.000,00 euro l'anno per comune e per un massimo di tre anni, ai Comuni la cui circoscrizione territoriale risulta essere stata ridotta per modifica dei confini, alle condizioni ivi previste;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, che dispone che sullo stanziamento di bilancio per l'anno 2007, capitolo 11033, sono concessi euro 20.000,00 per Comune, ai Comuni la cui circoscrizione territoriale risulta essere stata ridotta per modifica dei confini e che rispettino le condizioni previste dal comma 2 bis dell'articolo 11 bis della medesima legge regionale n. 40 del 2001, e che la struttura regionale competente verifica d'ufficio la sussistenza dei suddetti requisiti e condizioni e provvede alla concessione del contributo unitamente al provvedimento di concessione dei contributi forfetario e annuale;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2005, n. 68, con la quale parte della frazione di Equi Terme appartenente al Comune di Casola in Lunigiana, è stata trasferita al Comune di Fivizzano.

Considerato che per il Comune di Casola in Lunigiana sussistono le condizioni previste dall'articolo 11 bis, comma 2 bis, della legge regionale n. 40 del 2001, per la concessione di un contributo di euro 20.000,00 (codice gestionale 153500);

Considerato che la concessione del contributo forfetario iniziale e dei contributi annuali, da effettuarsi rispettivamente ai sensi del paragrafo 23 e dei paragrafi 24, 25, 26 e 27 dell'allegato A DGR 556/07, è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dall'allegato medesimo, e per quanto in esso non previsto, dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003 e dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 238 e 273 del 2004 e successive modificazioni;

Considerato che sono state trasmesse nei termini le domande di contributo forfetario iniziale e di contributo annuale da parte dei seguenti enti:

Contributo forfetario iniziale:

Ente responsabile della gestione associata	Livello ottimale
Comunità Montana Alta Versilia	<i>Alta Versilia</i>
Comune di Seravezza	
Comune di Pietrasanta	
Comune di Forte dei Marmi	
Comune di Stazzema	
Comune di Porcari	<i>Area Lucchese Est</i>

Contributo annuale:

Ente responsabile della gestione associata	Livello ottimale
<i>Comune di Volterra</i>	Alta Val di Cecina
<i>Comunità Montana Alta Val di Cecina</i>	
<i>Comune di Pomarance</i>	
<i>Comune di Sinalunga</i>	Alta Val di Chiana Senese
<i>Comune di Torrita di Siena</i>	
<i>Comune di Trequanda</i>	
<i>Comunità Montana Amiata Grossetano</i>	Amiata Grossetano
<i>Comunità Montana Amiata Val d'Orcia</i>	Amiata Val d'Orcia
<i>Comune di Abbadia San Salvatore</i>	Appennino Pistoiese
<i>Comune di San Marcello Pistoiese</i>	
<i>Comune di Cutigliano</i>	
<i>Comunità Montana Appennino Pistoiese</i>	
<i>Comune di Abetone</i>	Area Livornese
<i>Comune di Livorno</i>	
<i>Comune di Calci</i>	Area Pisana Nord
Azienda Speciale Consortile tra i comuni della Zona socio sanitaria Grossetana (CoeSO)	<i>Area Grossetana</i>

<i>Comune di Pistoia</i>	Area Pistoiese
<i>Comune di Sambuca Pistoiese</i>	
<i>Comune di Castagneto Carducci</i>	Bassa Val di Cecina
<i>Comune di Rosignano Marittimo</i>	
<i>Comune di Riparbella</i>	
<i>Comune di Cecina</i>	
<i>Comune di Casale Marittimo</i>	
<i>Comunità Montana Casentino</i>	Casentino
<i>Comune di Pratovecchio</i>	
<i>Comune di Stia</i>	
<i>Comune di Castel San Niccolò</i>	
<i>Comune di Capolona</i>	Casentino Sud
<i>Comunità Montana del Cetona</i>	Cetona
<i>Comune di Barberino Val d'Elsa</i>	Chianti Fiorentino
<i>Comune di Tavarnelle Val di Pesa</i>	
<i>Comune di Gaiole in Chianti</i>	Chianti Senese
<i>Comune di Castenuovo Berardenga</i>	
<i>Comune di Castellina in Chianti</i>	
<i>Comune di Radda in Chianti</i>	
<i>Circondario Empolese - Valdelsa</i>	Circondario Empolese
<i>Comune di Montelupo Fiorentino</i>	
<i>Comune di Montaione</i>	
<i>Circondario della Val di Cornia</i>	<i>Circondario della Val di Cornia</i>
<i>Comune di Campiglia Marittima</i>	
<i>Comune di Piombino</i>	
<i>Comunità Montana Colline del Fiora</i>	Colline del Fiora
<i>Comunità Montana Colline Metallifere</i>	Colline Metallifere
<i>Comune di Asciano</i>	Crete Senesi
<i>Comune di San Giovanni d'Asso</i>	
<i>Comune di Rapolano Terme</i>	
<i>Comune di Buonconvento</i>	
<i>Comune di Monteroni d'Arbia</i>	
<i>Comunità Montana della Garfagnana</i>	Garfagnana Nord
<i>Comune di Camporgiano</i>	
<i>Comune di Minucciano</i>	
<i>Comune di Galliciano</i>	Garfagnana Sud
<i>Comune di Castelnuovo di Garfagnana</i>	
<i>Comunità Montana della Garfagnana</i>	
<i>Comune di Pieve Fosciana</i>	
<i>Comunità dell'Arcipelago Toscano</i>	Isola d'Elba
<i>Comune di Portoferraio</i>	
<i>Comune di Capoliveri</i>	
<i>Comune di Campo nell'Elba</i>	
<i>Comune di Marciana</i>	
<i>Comune di Rio nell'Elba</i>	
<i>Comunità Montana della Lunigiana</i>	Lunigiana
<i>Comune di Licciana Nardi</i>	
<i>Comune di Fivizzano</i>	
<i>Comunità Montana Media Valle del Serchio</i>	Media Valle del Serchio
<i>Comune di Barga</i>	
<i>Comune di Borgo a Mozzano</i>	
<i>Comune di Coreglia Antelminelli</i>	

<i>Comunità Montana della Montagna Fiorentina</i>	Montagna Fiorentina
<i>Comune di Reggello</i>	
<i>Comune di Pontassieve</i>	
<i>Comune di Rufina</i>	Mugello
<i>Comunità Montana del Mugello</i>	
<i>Comune di Borgo San Lorenzo</i>	
<i>Consorzio SdS Mugello</i>	
<i>Comune di Firenzuola</i>	Pratomagno
<i>Comunità Montana del Pratomagno</i>	
<i>Comune di Siena</i>	Siena
<i>Comune di Monteriggioni</i>	Valdarno
<i>Comune di San Giovanni Valdarno</i>	
Comune di Caviglia	
<i>Comune di San Miniato</i>	Valdarno Inferiore
<i>Comune di Montopoli in Valdarno</i>	
<i>Comune di Santa Croce sull'Arno</i>	
<i>Comune di Rignano sull'Arno</i>	Valdarno Superiore Nord
<i>Comune di Incisa in Val d'Arno</i>	
<i>Comune di Figline Valdarno</i>	
<i>Comune di Pontedera</i>	
<i>Consorzio Alta Valdera</i>	Valdera
<i>Comune di Ponsacco</i>	
<i>Comunità Montana Val di Bisenzio</i>	
<i>Comune di Vaiano</i>	Val di Bisenzio
<i>Comune di Cantagallo</i>	
<i>Comunità Montana Val di Merse</i>	
<i>Comune di Sovicille</i>	Val di Merse
<i>Comune di Monsummano Terme</i>	
<i>Comune di Lemporecchio</i>	
<i>Comune di Pieve a Nievole</i>	
<i>Comune di Follonica</i>	Val di Pecora
<i>Comune di Gavorrano</i>	
<i>Comunità Montana Valtiberina</i>	
<i>Comune di Viareggio</i>	Valtiberina
<i>Comune di Montevarchi</i>	
<i>Comune di Prato</i>	
<i>Comune di Scandicci</i>	

Considerato che, agli atti del procedimento, le domande di contributo forfetario iniziale e di contributo annuale risultano corredate della documentazione prevista, anche a seguito delle attività istruttorie effettuate a norma dei paragrafi 46 e 47 dell'allegato A DGR 556/07;

Considerato che l'ufficio ha valutato la sussistenza degli elementi sufficienti per l'incentivazione delle gestioni associate, come risultanti dall'allegato C al presente decreto, se del caso considerando la prevalenza e la rilevanza dei compiti e dei procedimenti, delle attività e dei servizi effettivamente gestiti in forma associata, secondo quanto previsto dal paragrafo 15 dell'allegato A DGR 556/07;

Considerato che l'ufficio per l'attribuzione delle premialità di cui alla parte V dell'allegato A DGR 556/07, ha valutato la sussistenza degli elementi come segue, tenuto conto che per le gestioni associate già incentivate doveva essere trasmessa nei termini della domanda:

- a) operatività della conferenza di livello ottimale (Paragrafo 29, lettera b): specifica convenzione per la costituzione della conferenza del livello ottimale di cui all'articolo 6 bis della legge regionale n. 40 del 2001;
- b) durata del vincolo associativo (Paragrafo 29, lettera d): la durata degli atti associativi è stata desunta dagli atti trasmessi unitamente alla domanda di contributo, ovvero dagli atti associativi in possesso dell'ufficio acquisiti nei precedenti procedimenti di concessione. Non sono stati ritenuti validi ai fini della concessione della premialità gli atti associativi che prevedono una durata inferiore a cinque anni e un rinnovo tacito di uguale periodo (esempio tre anni rinnovabili tacitamente); non sono stati considerati gli atti aggiuntivi o le modifiche degli atti associativi di gestioni associate già incentivate, trasmessi oltre il termine della presentazione della domanda, con i quali sono stati stabiliti nuovi termini di durata delle gestioni associate;
- c) trasferimento o comando a tempo pieno all'ente responsabile della gestione associata di personale dipendente dei comuni (Paragrafo 29, lettera f): non sono stati considerati:
 - 1. gli atti di distacco o di assegnazione funzionale dei dipendenti dei comuni destinati alla gestione associata;
 - 2. gli atti di comando scaduti alla data di presentazione della domanda di contributo;
 - 3. gli atti di comando a tempo parziale;
 - 4. gli atti di trasferimento o di comando dei dipendenti comunali per i quali non è stata comprovata la destinazione a tempo pieno alle strutture organizzative competenti per lo svolgimento delle gestioni associate;
 - 5. gli atti assunti dall'ente responsabile di gestione associata comprovanti assunzioni a tempo determinato o incarichi di collaborazione;
 - 6. gli atti di comando o trasferimento inviati dopo la data ultima per la presentazione della domanda, per le gestioni associate già incentivate;
- d) risparmio di gestione (Paragrafo 30): non sono state considerate dichiarazioni o atti amministrativi volti a dimostrare risparmi di gestione, non essendo dette modalità previste al punto 2 del paragrafo medesimo.

Considerato che l'ufficio non ha preso in considerazione, ai fini della concessione del contributo, le gestioni associate per le quali gli enti responsabili non hanno presentato domanda di contributo, quantunque le gestioni associate siano state incentivate negli anni precedenti;

Considerato che l'ufficio non ha altresì preso in considerazione, ai fini della concessione del contributo, le gestioni associate per le quali gli enti responsabili non hanno presentato domanda di contributo, ancorché abbiano inviato in tutto o in parte la documentazione di cui al paragrafo 9 dell'allegato A;

Considerato che, per la gestione associata del catasto, di cui al paragrafo 17 dell'allegato A DGR 556/07, l'ufficio, in assenza di formale impegno a svolgere entro il 2009 le ulteriori funzioni previste al punto 5 del medesimo paragrafo, non ha concesso il contributo minimo ivi previsto;

Considerato che in presenza di atti associativi per i quali poteva essere concesso il contributo di cui al paragrafo 27 dell'allegato A DGR 556/07, ed in assenza del livello minimo di integrazione di cui al paragrafo 8 del medesimo allegato, l'ufficio ha provveduto a non considerare, ai fini del calcolo del contributo da concedere, i Comuni non facenti parte del livello ottimale, secondo l'ordine delle gestioni

associate previsto dal paragrafo 1 dell'allegato C alla deliberazione del Consiglio regionale n. 225 del 2003, sino al raggiungimento del livello minimo di integrazione;

Considerato che talune gestioni associate, per le quali l'ufficio ha comunicato preventivamente all'ente responsabile della gestione associata i motivi di inammissibilità a norma dei paragrafi 46 e 47 dell'allegato A DGR 556/07, non possono essere ammesse a contributo, per le motivazioni specificamente indicate nell'allegato E al presente decreto;

Considerato che la misura del contributo forfetario iniziale, di cui al paragrafo 23 dell'allegato A DGR 556/07, deve essere determinato ai sensi del paragrafo 33, punto 1, dell'allegato medesimo;

Considerato che sussistono le condizioni per l'attribuzione della somma ulteriore del contributo forfetario iniziale, secondo quanto previsto dal paragrafo 33, punto 4, dell'allegato A DGR 556/07;

Considerato che la misura dei contributi annuali, da concedersi ai sensi dei paragrafi 24, 25, 26 e 27 dell'allegato A DGR 556/07, deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite al paragrafo 35 dell'allegato medesimo;

Considerato che la somma aggiuntiva integrativa del contributo forfetario iniziale e dei contributi annuali, da concedersi ai sensi del paragrafo 32 dell'allegato A DGR 556/07, deve essere determinata secondo le modalità di calcolo stabilite al paragrafo 35 dell'allegato medesimo;

Considerato che per i contributi da concedere alle gestioni associate del catasto di cui al paragrafo 17 dell'allegato A DGR 556/07, la concessione non comporta la contestuale liquidazione ed erogazione del contributo, che avverranno solo a seguito della trasmissione della convenzione stipulata con l'Agenzia del territorio, a norma del punto 3, lettera d), del paragrafo medesimo;

Ritenuto di provvedere, contestualmente, anche all'attribuzione dell'anticipazione sul contributo da concedersi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004, in considerazione del fatto che beneficiari sono esclusivamente Comuni in condizione di maggior disagio che partecipano alle gestioni associate che hanno le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001;

Considerato che i Comuni potenzialmente destinatari del contributo regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004 sono 94, e che pertanto con il presente decreto può essere concesso un contributo pari a 23.404,26 euro a ciascuno dei Comuni che risultano già partecipare a gestioni associate aventi le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale n. 40 del 2001;

Considerato che, alla data attuale, tra i suddetti 94 Comuni, risultano partecipare a gestioni associate aventi le condizioni e i requisiti per l'incentivazione ai sensi della legge regionale 16 agosto 2001, n. 40, quelli di cui all'allegato C al presente decreto, e che pertanto a questi deve essere concesso e liquidato, al momento, un contributo pari a 23.404,26 euro, a titolo di anticipazione del contributo definitivo;

Considerato che, a norma dei punti 2 e 5 della deliberazione della Giunta regionale n. 1049 del 2004, occorre effettuare l'impegno di spesa per l'intera somma disponibile, pari a 2.200.000,00 di euro, provvedendosi ad effettuare l'anticipazione sul contributo definitivo, che sarà determinato successivamente con ulteriore provvedimento dirigenziale;

Preso atto che i contributi da concedere agli enti sono da iscrivere nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000;

Considerato che la somma da impegnare rientra nei limiti della delega conferita;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2006, n. 65, relativa all'approvazione del bilancio finanziario 2007 e la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2006, n. 1019, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2007;

DECRETA

1. E' impegnata la somma di euro 3.497.000,00 sul capitolo 11033 del bilancio gestionale 2007, prenotazione di impegno n. 1, assunta con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione di un contributo di euro 20.000,00 al Comune di Casola in Lunigiana, ai sensi dell'articolo 11 bis, comma 2 bis, della legge regionale n. 40 del 2001, e per la concessione dei contributi forfetari iniziali e dei contributi annuali relativi all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, a norma dei paragrafi 23, 24, 25, 26 e 27, dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2007, n. 556, di cui euro 1.795.907,64 ai Comuni, euro 1.445.540,43 alle Comunità Montane, e euro 235.551,93 ad altri enti delle amministrazioni locali responsabili di gestioni associate.
2. E' liquidata la somma di euro 20.000,00 al Comune di Casola in Lunigiana, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto 1.
3. E' liquidata la somma di euro 3.086.665,94 di cui al punto 1 agli enti di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto.
4. Di provvedere successivamente alla liquidazione, sulle restanti risorse impegnate al punto 1, per le somme concesse a titolo di contributo per le gestioni associate del catasto, di cui al paragrafo 17 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, previo invio da parte degli enti beneficiari della convenzione stipulata con l'Agenzia del territorio, come disposto al punto 3, lettera d), del paragrafo medesimo.
5. E' approvato l'allegato E parte integrante del presente decreto, concernente le gestioni associate non ammesse ai contributi per le motivazioni ivi specificate.
6. E' impegnata la somma di euro 2.200.000,00 sul capitolo 11034 del bilancio gestionale 2007, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4 della legge regionale 27 luglio 2004 n. 39.
7. E' liquidata la somma di euro 2.106.383,40 agli enti di cui all'allegato F, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto n. 6, a titolo di anticipazione dell'importo definitivo del contributo.
8. Con successivo atto si provvederà alla liquidazione dei contributi di cui al punto 6 in via definitiva, tenendo conto dei Comuni di cui all'allegato G, parte integrante del presente decreto, che alla data del 31/12/2007 avranno dimostrato di possedere i requisiti di legge. Ove occorra, si provvederà

anche alla rideterminazione del contributo concesso a titolo di anticipazione e alla liquidazione della differenza spettante ai Comuni di cui all'allegato F.

9. E' impegnata la somma di euro 652.921,98 sul capitolo 11167 del bilancio gestionale 2007, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione della somma aggiuntiva integrativa del contributo concesso per l'anno 2007, ai sensi dei paragrafi 23 e 24 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007, relativo all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, per le quali risultano enti responsabili delle gestioni associate le Comunità Montane.
10. E' liquidata la somma di euro 652.921,98 alle Comunità Montane di cui all'allegato H, parte integrante del presente decreto, imputando la spesa sull'impegno di cui al punto n. 9.
11. L'erogazione dei contributi di cui ai punti n. 2, 3, 7, e 10 è effettuata sui conti di tesoreria di ciascun ente beneficiario.
12. Gli enti beneficiari dei contributi concessi con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118/2000.
13. Le somme di cui al punto n. 7 del presente decreto, dovranno essere utilizzate unicamente per le specifiche finalità previste dalla legge regionale n. 39 del 2004; non è ammessa l'utilizzazione per le spese che risultano coperte da altri finanziamenti pubblici o dalla partecipazione di soggetti privati. I Comuni destinatari sono tenuti agli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1049. La struttura regionale competente provvederà alla revoca dei contributi ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge regionale n. 39 del 2004, e dei punti 8, 9 e 10 della deliberazione della Giunta regionale n. 1049 del 2004.
14. I Comuni di cui all'allegato G, possono beneficiare del contributo di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 39 del 2004 se, entro e non oltre la data del 31 dicembre 2007, provvederanno ad attivare gestioni associate aventi i requisiti e le condizioni per l'incentivazione ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007 e della deliberazioni della Giunta regionale n. 238 del 22 marzo 2004, e successive modificazioni. A tal fine, trasmetteranno alla struttura regionale competente per la concessione dei contributi la documentazione prevista al paragrafo 9 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 2007.
15. Negli allegati, sono altresì riportati i seguenti elementi:
 - Allegato B: sistema di calcolo utilizzato per il contributo forfetario iniziale;
 - Allegato C: somma concessa a titolo di contributo annuale distinta per singola gestione associata, somma liquidata per singola gestione, somma totale concessa per ciascun ente responsabile della gestione, somma totale liquidata per ciascun ente responsabile della gestione;
 - Allegato D: sistema di calcolo utilizzato per la determinazione del contributo annuale distinta per singola gestione associata;
 - Allegato I: sistema di calcolo utilizzato e somma aggiuntiva integrativa del contributo annuale 2007, per singola gestione associata, totale delle somme da concedere per singola Comunità montana responsabile delle gestioni associate.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 41, lettera a), della legge regionale 20 gennaio 1995 n. 9, è pubblicato per intero, unitamente agli allegati A,B,C, E, F, G e H sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18. Gli allegati D e I sono reperibili sulla pagina web gestioniassocie.regione.toscana.it

Il responsabile di P.O. delegato
Mauro Trotta

